

Il pieno e il vuoto. Fare una ciotola.

Durante il nostro secondo incontro abbiamo esplorato due tipi di argille: oltre a quella rossa, che loro già conoscevano, abbiamo conosciuto l'argilla bianca.

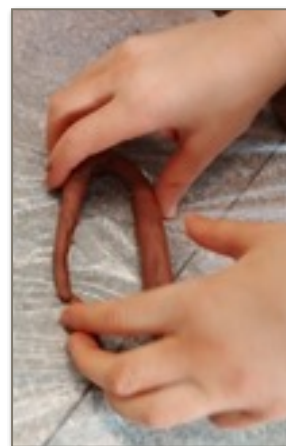
Un'altro aspetto che abbiamo approfondito è stato il rapporto fra argilla e acqua. Che consistenza ha l'argilla? E' morbida? E' dura? Tutto dipende da quanta acqua c'è. Così, per comprendere, si prova, si tocca, si sperimenta: in una piccola bacinella i bambini hanno sciolto in acqua l'argilla bianca...bianca come la luna. Attenzione però...la luna ama il silenzio ed è un po' timida. Bisogna essere delicati.



Avremmo poi dovuto fare una ciotolina, usando una tecnica molto semplice. Osservando i bambini, ho però notato che la loro necessità non era giungere alla creazione di un manufatto, di un prodotto, ma di ricevere piccoli stimoli nell'elaborare i loro processi creativi.

Ero di fronte ad una scelta: lasciarli fare o forzare un pochino e proseguire nella direzione inizialmente stabilita.

Ho scelto di ascoltare i loro bisogni. Alla fine del laboratorio ero commossa e soddisfatta: non hanno fatto la ciotola, e non hanno fatto nulla che potesse reggere una cottura in un forno per ceramica, ma con le loro manine hanno dato vita ad un percorso ben più ricco e interessante.



Tutto ha un valore se sappiamo leggerlo nei gesti, nei tentativi, negli intoppi dei bambini, se sappiamo prestare ascolto alle loro parole, valorizzare le loro creazioni uniche ed irripetibili, mai uguali le une alle altre*.



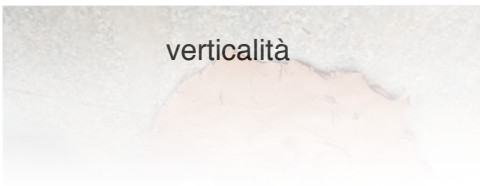
E' così che dalle loro sperimentazioni sono emerse gallerie per treni, produzioni fantastiche di caramelle, alieni che camminano sulla luna.



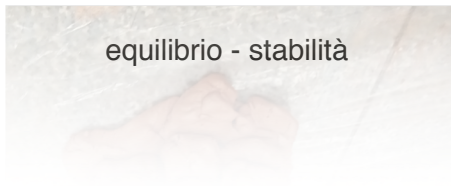
Le ricerche più recenti evidenziano, infatti, come l'apprendimento dei bambini sia simile al modo di procedere degli scienziati: comprendere nessi di causa-effetto, provare, sbagliare, toccare, interrogare sensorialmente gli oggetti e l'argilla è un validissimo mezzo con cui andare a fondo a molteplici concetti*:



verticalità



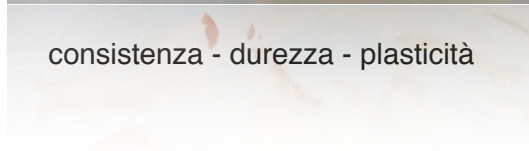
equilibrio - stabilità



solubilità nell'acqua



consistenza - durezza - plasticità



Il processo rappresenta un viaggio creativo: non c'è un modo giusto o sbagliato per fare il lavoro ed il prodotto artistico che viene creato è unico per ogni bambino e ne rispecchia lo stile personale.



*Alcune frasi sono citate da Silvia Laccarino e Rachele Santini